



Scuola Secondaria di 1° grado "G. Pavoncelli"
Piazza della Repubblica s.n. 71042- Cerignola (FG)
Tel. e fax 0885 426800 C.F. 81004190716 - C.M. FGMM04100B
web-site: www.scuolamediapavoncellicerignola.gov.it e-mail: fgmm04100b@istruzione.it



CERIGNOLA, 21/12/2020

ALLA CORTESE ATTENZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO

ALLA CORTESE ATTENZIONE DEI GENITORI E DI CHI ESERCITA LA
RESPONSABILITÀ GENITORIALE

ALLA CORTESE ATTENZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI

Oggetto: Festività natalizie

Nel ricordare a tutti che le attività didattiche sono sospese a seguito delle festività natalizie dal 23 dicembre al 6 gennaio, ne aproffito per esprimere a tutti Voi i migliori auguri per un sereno riposo e per un altrettanto sereno 2021.

Forse le parole che tenterò di scrivere Vi potranno apparire retoriche, perché i sentimenti di preoccupazione sono superiori a quelli di speranza. Probabilmente, sarebbe irresponsabile da parte nostra non condividere tali sentimenti.

Tuttavia, credo che compito di noi educatori (e in questa parola includo non solo i docenti, ma anche l'intero personale della scuola e ovviamente i genitori) è trasmettere alle nuove generazioni un sentimento di speranza, non solo perché è giusto così, non solo perché i giovani hanno diritto a vivere in serenità i loro anni dell'infanzia e dell'adolescenza, ma anche perché è compito di noi adulti creare le condizioni perché si realizzi tale speranza.

La Scuola ha la funzione di alimentare la speranza, perché contribuisce a costruire il futuro del singolo e delle Nazioni.

D'altra parte, il nostro Istituto ha l'ambizione di essere una "Scuola Amica", una Scuola al fianco dei genitori, delle famiglie, delle alunne e degli alunni. Perciò, con la nostra azione quotidiana tentiamo di alimentare una migliore prospettiva per il futuro di tutti noi.

Il Natale è stato sempre esempio di pace, aspirazione alla serenità, come ci ricorda un grande poeta. Sempre gli uomini aspirano a questo:

Natale. Guardo il presepe scolpito,
dove sono i pastori appena giunti
alla povera stalla di Betlemme.
Anche i Re Magi nelle lunghe vesti
salutano il potente Re del mondo.
Pace nella finzione e nel silenzio
delle figure di legno: ecco i vecchi
del villaggio e la stella che risplende,
e l'asinello di colore azzuro.
Pace nel cuore di Cristo in eterno.

Nelle intenzioni di Quasimodo si voleva rappresentare una contrapposizione tra la Pace del Presepe

e del Cristo e quella assente nell'animo dell'uomo.

Al di là del “Credo religioso”, la pace e la serenità sono l'auspicio che unisce tutti noi.

AUGURI!

Il Dirigente Scolastico
Dott. Paolo Saggese
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art.3 comma 2 del Dlgs 39/1993)